

GALENO SOC. MUTUA COOPERATIVA/FONDO SANITARIO INTEGRATIVO

Codice fiscale 04273791006 – Partita iva 04273791006
Sede legale: VIA VITTORIO EMANUELE ORLANDO 83 - 00185 ROMA RM
Numero R.E.A 749035 Numero albo cooperative A127417
sezione cooperative a mutualità prevalente
Registro Imprese di ROMA n. 04273791006
Capitale Sociale Euro € 269.820,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2019

Sommario

Ringraziamenti particolari.....	1
Premessa.....	1
Analisi della situazione della società.....	2
Il Fondo Sanitario integrativo.....	10
Indicatori di bilancio.....	12
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	12
Informazioni sui principali rischi ed incertezze.....	13
Sedi secondarie.....	14
Evoluzione prevedibile della gestione.....	14
Termine di convocazione dell'Assemblea.....	14

Ringraziamenti particolari

Cari soci,

prima di rappresentarvi, con la consueta relazione sulla gestione, le attività della Cassa nel 2019 non posso esimermi di sottolineare come i recenti focolai di Covid-19 hanno, ancora una volta, reso evidenti la disponibilità, l'abnegazione e la competenza dei professionisti sanitari del nostro Paese.

Ai medici, agli infermieri, a tutti gli operatori sanitari va la nostra gratitudine. Il contributo che stanno fornendo al nostro Paese è indispensabile.

Con l'occasione vorrei esprimere le più sentite condoglianze alle famiglie del dott. Marcello Natali segretario della Fimmg di Lodi, del dott. Giulio Titta ex segretario Fimmg e consulente Ares Torino, della dott.ssa Anna Maria Focarete consigliere Fimmg di Lecco e presidente provinciale Simg, del dott. Alessandro Preda MMG di Pavia e del dott. Giambattista Perego MMG di Bergamo.

Premessa

Signori Soci,

Il bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra cooperativa. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere molto favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, che hanno portato un utile di euro 432.054.

Nel corso dell'anno, la cooperativa ha continuato a svolgere l'attività principale nel settore della previdenza ed assistenza a favore dei propri soci e dei loro familiari.

Al riguardo si precisa che la cassa provvede alla stipula dei contratti assicurativi necessari o utili per l'espletamento delle prestazioni, nonché ai servizi strumentali ed accessori per il conseguimento degli scopi sociali.

Il sistema assicurativo privato, gestito interamente da compagnie di assicurazione risponde inevitabilmente a logiche di profitto e ciò comporta dei limiti per gli assicurati. La Cassa che, come per legge, è dotata di proprio statuto e regolamento ed è soggetta al controllo del ministero dello Sviluppo Economico, è riuscita ad evitare per i suoi soci molti di questi limiti.

Da sottolineare che Cassa Galeno ha predisposto un "contenitore ad hoc" per i figli dei Soci (attraverso il programma Galeno Family), che usciti dal nucleo familiare per raggiunti limiti di età possono continuare ad usufruire dei servizi previdenziali e assistenziali garantiti dalla Cassa ai loro genitori.

Analisi della situazione della società

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, la presente relazione ha la finalità di documentarvi sulle iniziative e sulle attività inerenti la gestione della Cooperativa nel corso dell'anno 2019, nel rispetto dei requisiti di mutualità richiesti dall'articolo 2 della Legge 59/92.

È ormai a tutti noto che il nostro sistema di welfare si trova in una condizione di crescente difficoltà che lo rende incapace di rispondere a molti dei bisogni sociali vecchi e nuovi che stanno emergendo negli ultimi anni. Nonostante alcuni tentativi di "ricalibratura" della spesa sociale avviati già dall'inizio degli anni Novanta, l'Italia ad oggi sconta gli squilibri di un sistema di protezione sociale disfunzionale in termini di copertura dei rischi e di ripartizione della spesa per settori. Le ragioni che spiegano tale "incapacità" sono molteplici e riconducibili sia a fattori strutturali - articolazione interna della spesa, scelta dei destinatari degli interventi, difficoltà nel valutare l'impatto generato dalle riforme - sia a pressioni trasversali che sono andate aumentando nel corso degli ultimi anni.

È in questo scenario di sfide e trasformazioni che è andata delineandosi la necessità di individuare un "secondo welfare" che permetta di rispondere in modo più efficace a domande di tutela sociale sempre più differenziate e complesse e, nel contempo, consenta di tenere sotto controllo i costi crescenti della spesa sociale. Questo non solo con riferimento a situazioni di disagio derivanti dalle continue modifiche della legislazione pensionistica obbligatoria, ma anche in via più generale con riferimento ad altri tipi di coperture di welfare, prima fra tutte l'assistenza sanitaria.

Difatti le modifiche demografiche della popolazione italiana, la crescente cronicizzazione delle malattie e l'incremento del tasso di dipendenza impongono di identificare modelli organizzativi e di servizio per rispondere con efficacia ai nuovi bisogni di cura dei cittadini. Il Servizio Sanitario Nazionale, pilastro fondamentale per la tutela della salute, recentemente messo sotto stress dalla grave pandemia da "coronavirus" che ha colpito il mondo intero, ha manifestato non poche difficoltà nell'affrontare tale sfida, evidenziando ancora una volta la diversa capacità strutturale e organizzativa tra nord, centro e sud Italia. D'altra parte la spesa sanitaria privata continua a crescere con una progressione inarrestabile che si alimenta di anno in anno prevalentemente attraverso il mancato assorbimento dei bisogni di cura degli italiani.

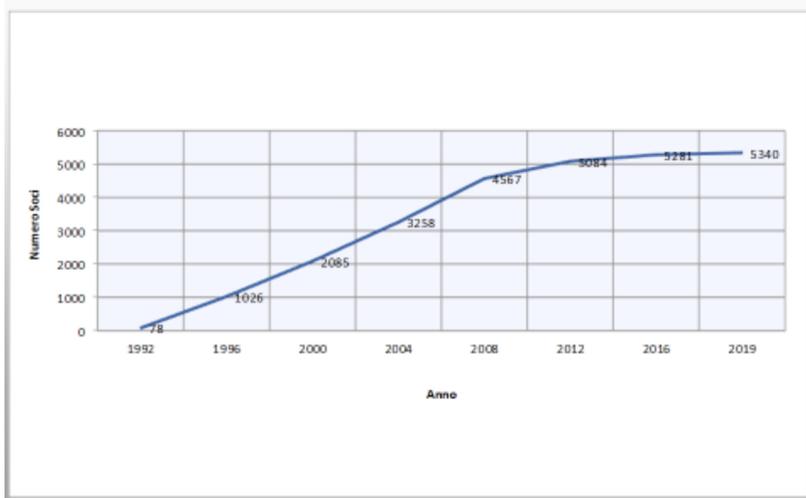
Per tale motivo, Galeno conduce da tempo un'approfondita riflessione tecnica sulle possibili trasformazioni del modello di protezione italiano, nella convinzione che il welfare debba essere visto non come un costo ma come risorsa in grado di contribuire - tramite lo sviluppo del benessere sociale - ad aumentare la ricchezza del Paese e agire come volano per lo sviluppo, anche favorendo la creazione di occupazione.

L'obiettivo della riflessione è la definizione di un modello complessivo di welfare integrato fondato su uno schema generale che Galeno ha realizzato nella sua formula basic (vedi "piano base") dotandolo però di un'adeguata flessibilità (vedi "integrazioni volontarie") in modo da potersi adattare alle singole necessità dei nostri soci e dei loro familiari. È importante sottolineare come il "prototipo" Galeno non intenda esprimere alcuna preferenza per ognuna delle particolari strutture presenti nel modello adottato (vedi "Salvadanaio", "Ombrello", "Salvagente", "Paracadute"), quanto evidenziare il valore aggiunto connesso alla possibilità di fare sinergia fra i diversi comparti del welfare, indipendentemente dalla diversa sensibilità e dal diverso livello di protezione manifestato e richiesto dai soci.

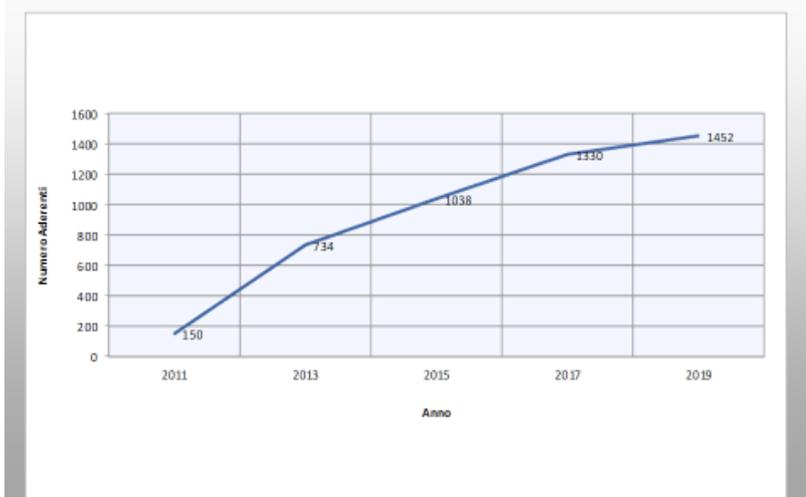
Ma per coniugare previdenza e sanità, longevità, salute e benessere fisico, non si richiede solamente di identificare soluzioni di natura assicurativa ed economica a sostegno delle persone, ma di rinnovare il patto sociale sul quale si base l'intero sistema del Paese. Per questo motivo e per quanto nelle sue possibilità, Galeno è costantemente impegnata nel confronto con tutti i migliori stakeholder del settore, per identificare sempre nuove soluzioni che si debbano e si possano affiancare e non necessariamente sostituire al modello di protezione sociale italiano, che pur indebolito rimane sempre uno dei migliori a livello mondiale: un'eccellenza italiana di cui andare fieri.

Nel corso dell'esercizio che si è appena concluso la Cassa ha raggiunto – nel mese di gennaio - il numero di 5.344 unità di cui: 5.273 soci e 71 coniugi subentrati a seguito di premorienza del socio, e di 1.461 aderenti al “piano Galeno Family”, con un incremento complessivo rispetto allo scorso esercizio di 59 unità. Da sottolineare che la Cassa complessivamente assiste 12.991 persone considerando gli appartenenti ai nuclei familiari dei soci e degli aderenti al piano Galeno Family.

Crescita della base associativa dall'origine



Crescita degli aderenti al programma Galeno Family dall'origine



I risultati conseguiti – solo in parte - in linea con gli obiettivi di sviluppo e di consolidamento della Cooperativa, ci permettono comunque di contenere al meglio le esposizioni di tipo finanziario e di tipo operativo/gestionale, sia in relazione al bilancio della Cassa, sia agli andamenti tecnici dei contratti

assicurativi di tipo collettivo che Galeno ha stipulato con le compagnie di assicurazione per il “trasferimento” dei rischi assicurati.

Da sottolineare come nel corso dell’esercizio - il tasso di recesso dei soci – si attesti su un valore di poco superiore al 4% segnando, anche se in presenza di una fase di congiuntura poco favorevole, un ulteriore punto a favore della “buona gestione” della Cassa. Vogliamo rimarcare con grande dispiacere che tra i recessi ce ne sono ben 31 dovuti alla morte prematura di altrettanti soci, alle cui famiglie vanno le nostre più sentite condoglianze. A testimonianza dell’alto livello di fidelizzazione tra la Cassa e i soci è opportuno evidenziare come la quasi totalità dei coniugi superstiti abbiano fatto richiesta alla Cooperativa di conservare l’iscrizione a Galeno, mantenendo così in vigore le coperture assicurative in forza di quanto indicato dallo Statuto e dal Regolamento della Cassa.



Passando all’analisi delle convenzioni assicurative – nel ramo vita - riscontriamo ancora una volta i brillanti risultati conseguiti dalle “gestioni separate” di UnipolSai (Nuova Press e Fondicoll), dove confluiscono i contributi di risparmio previdenziale dei soci. In particolare nel 2019 il rendimento finanziario riconosciuto a favore dei soci (al netto delle commissioni di gestione pari allo 0,5%) è stato il seguente: “gestione separata” Nuova Press 3,02%, “gestione separata” Fondicoll 2,87%. Tali valori, se rapportati all’indice Rendistat 2019 (risultato pari all’1,639%) e all’indice di inflazione ISTAT (pari allo 0,4%), definiscono ancora meglio l’eccellenza delle performance degli attuali contenitori previdenziali di Galeno, considerando tra l’altro, che le prestazioni assicurate si consolidano annualmente anche in presenza di eventuali future minusvalenze degli asset finanziari in carico alle due diverse “gestioni separate”. Come potete facilmente immaginare, l’istituto del consolidamento delle prestazioni assicurate mai come in questo momento diventa una solida barriera in grado di fare argine contro lo tsunami dei mercati finanziari che scontano in termini di prezzo e di rendimento la grave recessione mondiale causata dalla drammatica pandemia che ci ha colpito.

Confronto tra i rendimenti della gestione separata Fondicoll e Nuova press
con gli indici Rendistat e ISTAT negli ultimi 5 anni

Anno	Rendimento Fondicoll	Rendimento Nuova press	Rendistat	ISTAT
2015	4,00%	2,89%	1,015%	(0,10)%
2016	3,85%	3,62%	1,165%	(0,10)%
2017	3,43%	3,32%	1,278%	1,10%
2018	3,30%	3,33%	1,892%	1,10%
2019	3,37%	3,52%	1,639%	0,4%

Vi ricordiamo infine che al 31 dicembre 2019 la somma tra le riserve tecniche delle due collettive previdenziali dei soci e quelle accantonate nel Fondo di capitalizzazione superava i 74 milioni di euro.

Ammontare della Riserva Matematica al 31.12.2019 (€)
Convenzioni n. 10130.22-10123.85-123/33265-012



Dopo alcuni anni di sostanziale crescita della spesa sanitaria dovuta non tanto all'aumento del costo medio per sinistro quanto all'aumentato numero delle denunce, quest'anno si evidenzia una stabilizzazione del fenomeno che riteniamo possa consolidarsi nel tempo, riproponendo così un "trend" sinistri e premi più facilmente "controllabile" in termini di "approccio" tecnico.

Questi i dati più significativi degli ultimi 5 esercizi:

Anno	N. richieste di rimborso	Importi liquidati in euro	Costo medio/sinistro in €
------	--------------------------	---------------------------	---------------------------

2015	1.790	2.093.000	1.169
2016	1.949	2.419.000	1.241
2017	2.117	2.566.000	1.212
2018	2.760	3.439.000	1.245
2019	2.817	3.321.000	1.179

A tale riguardo vi confermiamo il nostro impegno, ed in particolare quello del Comitato Scientifico, di continuare a monitorare dovutamente il fenomeno studiando evidentemente tutti i possibili correttivi da applicare (senza penalizzare l'offerta sanitaria), atti a contenere la spesa in equilibrio con le risorse a disposizione.

Vi confermiamo che grazie ai provvedimenti presi nel passato, finalizzati a contenere gli andamenti tecnici delle coperture contro i danni da invalidità permanente da infortunio e malattia, queste forme collettive di natura assicurativa ancora conservano in pieno l'equilibrio tecnico atteso. Vale altresì la pena ricordare che negli ultimi tre esercizi la somma dei capitali liquidati ai soci e/o ai loro familiari ha ormai superato i 2,5 milioni di euro.

Vorrei sottolineare come il 2019 si sia anche caratterizzato per il fattivo impegno della Cassa in tema di innovazioni di prodotto. In particolare per rispondere al meglio all'emergere dei nuovi bisogni che caratterizzano l'attuale evoluzione dell'assistenza sanitaria, e considerando che l'Enpam aveva già disposto una copertura sotto forma di rendita per tutti i medici colpiti da non autosufficienza, Galeno coerentemente con quanto già fatto per gli aderenti al piano 100 anni ha rimodulato per tutti i soci (quindi anche quelli residenti nel piano base) con effetto 1° gennaio 2020 la copertura per la non autosufficienza proponendola nella formula a rimborso delle spese sostenute .

Come sapete il tema della LTC va oltre le cure mediche e assistenziali per includere tutti i sussidi di cui il paziente può avere bisogno nel caso di una malattia cronica o di una situazione di non autosufficienza (impossibilità di prendersi cura autonomamente di se stessi).

Si garantisce attraverso un network di strutture convenzionate con l'assicuratore l'erogazione di prestazioni sanitarie e/o socio assistenziali e, in caso di permanenza in residenza sanitaria assistenziale, il rimborso delle spese sostenute a seguito di comprovata non autosufficienza del socio.

Tali prestazioni possono essere erogate in una residenza socio assistenziale, in una casa protetta, in una struttura per malati cronici o anche a domicilio, in forma di aiuto nello svolgere operazioni quotidiane. Vi ricordiamo infine che per tali coperture il Decreto del Ministero delle Finanze del 22 Dicembre 2000 ha esteso i benefici fiscali che consistono nella detrazione d'imposta del 19% sui premi versati con il massimo di 1.291 euro/anno.

L'altra importante novità che ha caratterizzato l'esercizio 2019 riguarda il tema della responsabilità civile professionale del medico. Come è noto, infatti, questo Consiglio di Amministrazione ha introdotto la tutela della professione nel paniere delle garanzie della Cassa.

Dal 1° Gennaio 2019 è attiva per tutti i soci titolari una copertura per la responsabilità civile professionale del medico. Il nuovo quadro normativo in vigore introdotto dalla Legge 24/2017 (Legge Gelli Bianco) ha infatti stimolato le fabbriche di prodotto a rispondere più efficacemente alle richieste di protezione provenienti dal mercato. In particolare, la prospettiva di una più congrua responsabilizzazione delle strutture rispetto al professionista sanitario ha spinto il Fondo a reperire sul mercato assicurativo, attraverso il suo broker di fiducia, un adeguato strumento di salvaguardia del patrimonio del socio, in linea con la vocazione di Galeno alla innovazione e alla completezza dell'offerta di tutela.

L'introduzione della responsabilità civile professionale è stata anticipata da un'indagine conoscitiva su di un ampio campione di soci realizzata per sondarne il gradimento rispetto ad una copertura non solo utile ma anche obbligatoria, raccogliere elementi utili a parametrare correttamente il rischio e ottenere dall'assicuratore una quotazione per una copertura collettiva ben ritagliata sulla popolazione a condizioni di prezzo favorevoli.

Il successivo studio comparativo condotto rispetto alle offerte giunte dal mercato ha completato l'iter prefissato per la definitiva deliberazione dell'attivazione della garanzia. Il reperimento di una soluzione innovativa, collettiva ed altamente specifica si è configurato complesso a motivo della eterogeneità dell'attività dei soci i quali svolgono anche prime e seconde attività in regimi diversi e con diversi gradi di

rischio. I Lloyd's si sono fatti preferire per il loro approccio innovativo e la capacità di assumere rischi non ancora completamente maturi in uno scenario normativo, poi, non ancora perfettamente definito (mi riferisco ai Decreti attuativi della Legge 24/2017). Positivamente poi sono stati considerati l'ampio margine di solvibilità, la storia di questo blasonato marchio da sempre attivo in Italia, la catena di sicurezza del loro mercato e l'alta specializzazione nella trattazione di sinistri di *malpractice* del corrispondente italiano incaricato della gestione dei danni. Sul versante delle denunce pervenute alla Cassa, l'andamento del primo anno di esercizio conferma anche in ambito di responsabilità civile professionale l'inclinazione dei soci ad un uso corretto e solidale delle coperture offerte. Si sono registrate infatti 8 denunce, di cui 6 in ambito "colpa grave" e 2 richieste di risarcimento per responsabilità extracontrattuale. La tutela deliberata risponde adeguatamente a tutti i profili di attività dei nostri soci, siano essi strutturati nel Servizio Sanitario Nazionale, siano essi dipendenti di strutture private o liberi professionisti. In ottica di completamento dell'offerta, Galeno ha siglato una specifica convenzione che potesse provvedere a colmare eventuali scoperture e/o limitazioni delle somme assicurate, sottoscrivibile individualmente. Il Consiglio di Galeno inoltre ha inteso esprimere nuovamente la solidarietà intergenerazionale che anima la Cassa provvedendo alla offerta gratuita della copertura di responsabilità civile a tutti i colleghi che all'inizio del loro percorso professionale non avevano compiuto i 34 anni di età.

Dal 1° aprile 2019 è entrato in vigore il nuovo Tariffario di Cassa Galeno: Il Comitato Scientifico, con l'ausilio degli Specialisti di Branca, ha aggiornato e razionalizzato prestazioni e tariffe adeguandole, dopo tanti anni, alle innovazioni tecnologiche diagnostiche e terapeutiche. Nel nuovo Tariffario sono state introdotte nuove prestazioni e tecniche innovative quali, ad esempio, la robotica, la neuronavigazione per gli interventi di neurochirurgia, la biologia molecolare e la citogenetica, la TAVI nella cardiologia interventistica, la tecnica Fusion per le biopsie prostatiche, l'endoscopia virtuale, l'ozonoterapia e molte altre procedendo, nel contempo, alla razionalizzazione di numerose tariffe con l'obiettivo di adeguarlo all'evoluzione delle conoscenze scientifiche e al contesto attuale.

Si è cercato, inoltre, di garantire a Soci e Aderenti migliori condizioni di accesso e di fruibilità alle prestazioni estendendo, in sempre più numerose Strutture, l'accesso in regime diretto anche alle prestazioni strumentali, ampliando l'offerta delle prestazioni riabilitative e in regime di extraricovero e promuovendo il ricorso a pacchetti omnicomprensivi, convenientemente stipulati, con un numero sempre maggiore di Strutture.

Galeno sta, inoltre, continuando a perseguire un forte piano di sviluppo delle convenzioni con case di cura e centri ambulatoriali. Il network di Galeno si è, infatti, notevolmente ampliato con attualmente più di 200 Centri convenzionati puntando all'inserimento di strutture d'eccellenza e di alta complessità distribuite in tutto il territorio nazionale, si citano ad esempio fra le Strutture inserite nel 2019:

Nel Nord Italia: l'Azienda Ospedaliera Croce e Carle di Cuneo, la Casa di Cura Villa Igea di Alessandria, la Casa di Cura i Cedri in provincia di Novara, la Casa di Cura "Villa Serena" di Genova mentre è in corso di perfezionamento l'accordo convenzionale con il prestigioso I.R.C.S.S. "San Raffaele di Milano"

Nell'area del Centro il network di Galeno si è consolidato con l'inserimento di Strutture di primo piano ed elevata complessità quali la Fondazione del Policlinico Gemelli, regione Molise, per le sedi di Campobasso e Termoli; la Casa di Cura "Villa Serena" di Pescara; le Casa di Cura "Santa Famiglia", "Santa Rita da Cascia" e "Villa Tiberia" di Roma. E' stata, inoltre, rinnovata a condizioni di particolare privilegio per i Soci e Aderenti, la convenzione con le rinomate Terme di Castrocaro, di recente rinnovate e con la possibilità di vantaggiosi sconti estesi anche alla parte alberghiera.

Nel Sud e nelle isole si ricordano le convenzioni con l'Ospedale Mater Olbia, ospedale d'avanguardia e di eccellenza al servizio della Sardegna ma con una rilevanza estesa anche ad altri ambiti nazionali, con un alto livello di qualificazione professionale e tecnologica, nato da una partnership con la Fondazione Policlinico Gemelli, e poi la Casa di Cura "Villa Salus" di Messina e molte altre privilegiando sempre strutture di primo piano nel panorama sanitario regionale e nazionale.

Con le innovazioni sopra illustrate e la costante ricerca di soluzioni innovative volte a promuovere e migliorare la funzione di tutela e promozione dello stato di salute dei propri assistiti si può affermare che Galeno non ha, nel panorama assicurativo italiano, competitori in grado di fornire garanzie di copertura di pari livello contro i danni da malattia, per tutto il nucleo familiare, per tutta la vita, senza franchigie e senza alcuna possibilità di disdetta a una tariffa, notevolmente inferiore a quella proposta per l'assistenza sanitaria dagli altri player presenti sul mercato.

Anche quest'anno l'attività di comunicazione ha riguardato da una parte i soci e dall'altra i prospect, ovvero quei medici che non conoscono ancora Galeno o che sono interessati ad approfondirne la conoscenza. I principali canali di comunicazione nei confronti dei soci sono stati il sito internet, il notiziario La voce di Galeno, le newsletter elettroniche, l'invio di mail e la pagina facebook. La comunicazione verso i prospect si è sviluppata sia attraverso la partecipazione a eventi (congressi, convegni e corsi ecm) sia attraverso la comunicazione on line con l'obiettivo di aumentare la brand awareness e di favorire la conoscenza dei servizi offerti dalla Cassa.

Tra le diverse iniziative ricordiamo in particolare:

- a) L'aggiornamento costante del sito internet, che ha registrato rispetto al periodo precedente una crescita del 22%, con un totale di oltre 40mila visitatori.
- b) La pubblicazione di tre numeri del notiziario "La voce di Galeno", uno dei quali dedicato alla premiazione dei giovani medici vincitori delle borse di studio Eleonora Cantamessa. La rivista è stata distribuita oltre che ai soci anche a tutti gli Ordini provinciali dei medici e degli odontoiatri e a tutte le strutture sanitarie convenzionate con la Cassa.
- c) Un piano di uscite pubblicitarie che ha consentito una presenza di Galeno – attraverso contenuti redazionali o pagine pubblicitarie - su diverse riviste cartacee come Panorama della sanità, Il medico pediatra, la rivista della Cooperativa italiana di medicina generale (SIMG), lo speciale Sanità e Ricerca de Il Sole 24 Ore.
- d) La produzione di video finalizzati a presentare in modo sintetico e accattivante le prestazioni di Galeno
- e) La realizzazione di interviste ai soci con l'obiettivo di valorizzarne l'attività, sia professionale che nel volontariato, e di raccogliere le motivazioni che li hanno spinti ad aderire a Galeno e la loro esperienza come soci
- f) Il costante aggiornamento della pagina Facebook, che conta oggi più di 2085 follower
- g) L'incremento degli investimenti pubblicitari su Google, Facebook, YouTube. Da questi canali sono arrivate nel 2019 437 richieste di informazioni sulla Cassa.
- h) L'uso dello storytelling per la rielaborazione dei contenuti presenti sul sito e sulla brochure.

Dal punto di vista delle iniziative promozionali è opportuno menzionare:

- a) Il premio Eleonora Cantamessa, giunto nel 2019 alla sua sesta edizione. Il premio, che consiste nell'erogazione di tre borse di studio del valore di 4.000 euro a giovani medici sotto i 40 anni, si propone di ricordare la figura della nostra socia Eleonora, uccisa mentre prestava soccorso a un ferito e insignita della medaglia d'oro al valore civile e al merito della sanità pubblica. Attraverso questo premio Galeno si pone inoltre l'obiettivo di entrare in contatto con i giovani medici, proponendosi come punto di riferimento per la tutela e il sostegno della categoria. Nel 2019 attraverso la diffusione di questa iniziativa sono state raggiunte complessivamente 67.000 persone, generando 4.300 visite alla pagina del bando e 100 candidature valide.
- b) La presenza a numerosi incontri e convegni, tra i quali il 36° congresso nazionale SIMG, il convegno ecm FIMMG "Realizzare il pieno potenziale delle cure primarie. Passare dagli slogan al cambiamento: quale progetto per l'Assistenza Primaria nel Lazio", il campus AGGEI, gli eventi AIGA Veste Rosa (Teramo, Pescara, Reggio Calabria, Voghera, Bergamo), il 13° congresso nazionale FIMP, il 76° congresso nazionale FIMMG, il VI Congresso Nazionale "Elettrocardiografia clinica deduttiva", il Congresso Regionale Lazio Simg "Medicina Generale 2019. Affrontiamo le sfide del futuro", il convegno Velocemed "La Medicina oggi tra praticità e velocità", il Convegno AGGEI "La responsabilità professionale in gastroenterologia", l'evento ecm organizzato dall'istituto IOMI "Dalla insulino-resistenza alla malattia metabolica. Il mini bypass gastrico", l'VIII Congresso Interregionale Simg Abruzzo – Marche – Umbria, l'evento ecm Rome American Hospital "Somestesia e dolore. Il superamento del modello di nocicezione lineare e i vantaggi che ne derivano", il 45° Congresso Nazionale ANMDO, l'evento organizzato dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli "La salute della donna fra ospedale e territorio", il XV Congresso Regionale SIMG Sicilia, il XIV Congresso Regionale SIMG Lombardia, il Congresso Scuola Formazione in Medicina di Famiglia – Regione Lazio, il XIII Congresso SIMI Lazio Molise, il 14° congresso Palermo Medica.
- c) Il potenziamento della rete territoriale attraverso la creazione di punti informativi nelle seguenti strutture: Policlinico Universitario Agostino Gemelli, Ospedale Israelitico di Roma, Rome American Hospital, Centro Diagnostico Pigafetta, Istituto "Marco Pasquali" (ICOT) di Latina, Casa di Salute Santa Lucia – Napoli.
- d) Lo sviluppo di una partnership con AGGEI – Associazione Giovani Gastroenterologi ed Endoscopisti Italiani.

- e) Il rinnovo dell'iniziativa "Presenta un collega", con la quale si è voluto incentivare il meccanismo virtuoso del passaparola, premiando tramite l'invio di buoni Amazon i soci che si sono dimostrati più attivi nel far conoscere Galeno ai colleghi. Nel 2019 attraverso questa campagna hanno aderito a Galeno 78 nuovi soci.

Nel corso dell'esercizio 2019, introdotta la nuova copertura LTC Danni riservata ai medici, sono state implementate sul Sistema Informativo di Galeno tutte le funzionalità necessarie alla gestione applicativa della nuova copertura a supporto dell'attività di gestione e dei processi d'interazioni con broker e compagnia d'assicurazione.

Nei primi mesi dell'anno si è implementato il nuovo "tariffario delle prestazioni sanitarie". Questo è stato il frutto del lavoro del Comitato Scientifico, di numerosi medici che hanno offerto la loro consulenza specialistica a Galeno, degli operatori dell'Ufficio Sinistri e dei Sistemi Informativi.

Nel quarto trimestre dell'anno si è avviato il progetto CRM4us per la realizzazione del crm (Customer Relationship management) di Galeno e per la gestione dei prospect e dei dati raccolti sulle piattaforme web e social. Mediante la piattaforma Gecoweb della regione Lazio si è richiesto per tale progetto un contributo parziale a fondo perduto (Digital Impresa Lazio) per il quale si è ancora in attesa di riscontri.

Il progetto CRM4us prevede anche la realizzazione di un "gateway delle comunicazioni" che gestirà, negli auspici, i vari canali di comunicazione, dai più tradizionali (email, pec, posta, sms) a quelli più innovativi che si potranno implementare in un prossimo futuro (notifiche push su applicazione mobile, whatsapp) in modalità integrata ed uniforme.

Il progetto CRM4us, negli auspici, migliorerà la qualità del servizio offerto a soci/aderenti.

Il 2019 è stato poi proficuo per lo studio di progetti d'innovazione che, in futuro, promettono di realizzare un nuovo modo d'interagire con Galeno, per l'erogazione delle prestazioni assicurative, la richiesta di autorizzazione all'erogazione di prestazioni sanitarie in convenzione diretta ed i servizi offerti dal Servizio Assistenza Soci.

Sono allo studio, solo per citarne alcuni, nuovi servizi quali un'applicazione mobile riservata ai soci/aderenti, servizi di denuncia on line dei sinistri e di richiesta online di autorizzazione all'erogazione delle prestazioni sanitarie in convenzione diretta presso strutture sanitarie convenzionate con Galeno, un'applicazione mobile a supporto della rete vendita e delle attività di sviluppo di Galeno.

In ambito Privacy e rispetto delle norme definite dal GDPR (General Data Protection Regulation) Galeno, avvalendosi del supporto del suo DPO (Data Protection Officer), ha proseguito nel percorso di ulteriore miglioramento ed ottimizzazione dei processi di gestione e trattamento dei dati personali ed ha effettuato la revisione periodica del registro dei trattamenti del titolare e della documentazione precedentemente prodotta.

Anche nel 2019 i Sistemi Informativi hanno svolto e/o supportato: le numerose attività di ordinaria/ricorrente gestione delle posizioni assicurative ed amministrative dei soci/aderenti, la revisione/ricalcòlo annuale delle posizioni assicurative, la gestione delle relazioni/interazioni con broker e compagnie, attività di controllo/analisi/elaborazione dei dati, la pubblicazione e/o produzione delle dichiarazioni e/o certificazioni fiscali annuali delle coperture assicurative nell'area Web ad accesso riservato ai soci/aderenti (WebAderenti), le attività per l'erogazione delle prestazioni assicurative, le interazioni con i sistemi di Unisalute per la liquidazione dei sinistri sanitari, relazioni con fornitori IT, etc.

L'organico dei Sistemi Informativi è nel corso dell'anno stato portato a due unità allo scopo di poter soddisfare le crescenti necessità in termini di quantità e qualità dell'attività erogata.

Il Fondo Sanitario integrativo

Dopo l'approvazione nel 2013 delle modifiche statutarie che hanno consentito alla Cassa di acquisire la natura giuridica di Fondo Sanitario Integrativo, nel 2014 Galeno ha iniziato ad operare nel rispetto di quanto previsto in regime di prestazioni vincolate dal decreto Sacconi, realizzando di fatto il primo Fondo Sanitario Integrativo Italiano destinato in via esclusiva ai medici e ai loro familiari. Pertanto nel rispetto di quanto previsto dal regolamento dell'Anagrafe dei Fondi Sanitari istituita presso il Ministero della Salute, Galeno ha prodotto tutta la documentazione necessaria per:

- Rinnovare nel 2019 l'iscrizione, che a tutti gli effetti è stata perfezionata l'8 ottobre 2019 dall'Ufficio II della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria al protocollo n. 0029513-08/10/2019-DGPROGS-DGPROGS-UFF02-P



Lo stesso iter si è ripetuto all'inizio di questo esercizio e dopo l'approvazione da parte del Consiglio in cui è stato approvato il consuntivo 2019 e il preventivo 2020 del Fondo Sanitario Integrativo - definito nel regolamento come "l'Ombrello di Galeno" - sono stati caricati i modelli di bilancio sulla piattaforma informatica dell'Anagrafe dei Fondi Sanitari, perfezionando così l'iter previsto dal regolamento del Ministero della Salute.

Bilancio consuntivo esercizio 2019

Gestione Assistenziale	Saldo (€)
Entrate da contributi	5.800.917
Gestione Assistenziale	Saldo (€)
Uscite da prestazioni:	
1. di cui ricoveri	4.543.807
2. di cui visite specialistiche/diagnostica	0,00
3. di cui prestazioni con risorse vincolate	1.257.110
Saldo della Gestione Assistenziale	0,00
Gestione Amministrativa	Saldo (€)
Entrate servizi amministrativi	906.373
Spese servizi amministrativi	906.373
Saldo della Gestione Amministrativa	0,00
Variazione Complessiva del Periodo	0,00

Bilancio preventivo esercizio 2020

Gestione Assistenziale	Saldo (€)
Entrate da contributi	5.837.769
Gestione Assistenziale	Saldo (€)
Uscite da prestazioni:	
1. di cui ricoveri	4.521.024
2. di cui visite specialistiche/diagnostica	0,00
3. di cui prestazioni con risorse vincolate	1.316.745
Saldo della Gestione Assistenziale	0,00
Gestione Amministrativa	Saldo (€)
Entrate servizi amministrativi	793.789,00
Spese servizi amministrativi	793.789,00
Saldo della Gestione Amministrativa	0,00

Variazione Complessiva del Periodo	0,00
------------------------------------	------

È però doveroso ricordare che per quanto riguarda la deducibilità fiscale dei contributi versati alla gestione fondo per i quali era prevista la deducibilità dal reddito imponibile fino ad un massimo di 3.615,20 euro, il 3 dicembre del 2014 è intervenuta l'Agenzia delle Entrate che, con la risoluzione n.107/E, riproponeva il dualismo (tra l'altro ampiamente superato nella materia riguardante la previdenza complementare) tra lavoratori dipendenti da una parte e lavoratori parasubordinati e liberi professionisti dall'altra. In via volutamente sintetica l'Agenzia non fa altro che confermare che un libero professionista nonché un lavoratore parasubordinato, iscritti ad un fondo sanitario riconducibile all'operatività dell'articolo 51 del T.U.I.R., non potrebbero portare in deduzione i contributi versati al fondo, tranne nel caso in cui gli stessi avessero aderito ad un fondo sanitario integrativo le cui prestazioni fossero interamente destinate a quelle previste dal Ministro Sacconi nel Decreto del 27 ottobre del 2009.

Vi informiamo infine che anche quest'anno abbiamo provveduto a rendere fruibili nel sito della Cassa – a decorrere dal 15 aprile 2020 - nell'Area dedicata ai Soci tutta la modulistica da utilizzare ai fini fiscali utile per la detrazione e/o la deduzione dalla denuncia dei redditi delle quote di contributo relative ai premi assicurativi versati nel 2019 sulle coperture morte ogni causa, infortuni, IPM., LTC, e previdenza (quest'ultima certificazione solo per i soci entrati in Cassa prima del 2001), nonché sulla quota di contributo versata al fondo sanitario. Per tutti è anche disponibile l'estratto conto previdenziale alla data del 31 dicembre 2019.

Indicatori di bilancio

Gli indici reddituali non risultano propriamente significati per le cooperative, in quanto la cooperativa non persegue fine di lucro ma lo scambio mutualistico ed inoltre gli indici patrimoniali e finanziari non possono essere commentati secondo i valori medi considerati normalmente ottimali per le società di capitali. Ciò nonostante sono presi in esame i medesimi indicatori sottoposti alla vigilanza della revisione cooperativa.

ESERCIZIO	2019	2018
Attivo circolante	1.633.291	1.701.201
Debiti entro esercizio successivo	1.748.419	1.680.730
Rimanenze	-	-
Patrimonio netto	870.818	457.644
Immobilizzazioni	7.472.521	6.403.539
Passivo	9.127.204	8.170.695
Valore della produzione	2.941.563	2.610.701
Costi della produzione	2.557.167	2.623.065
Risultato gestione finanziaria	125.835	67.299
Ricavi vendite e prestazioni	1.966.138	1.812.441

INDICATORI	2019	2018
Attivo corrente netto		
<i>Attivo circolante - Debiti entro eserc.succ.</i>	(115.128)	20.471
Margine di tesoreria		
<i>Attivo circolante - Rimanenze - Debiti entro eserc.succ.</i>	(115.128)	20.471
Quoziente primario di struttura		
<i>Patrimonio netto / Immobilizzazioni</i>	0,117	0,071
Indice di autonomia finanziaria		
<i>Patrimonio netto / Passivo</i>	0,095	0,056
Reddito operativo		
<i>Valore della produzione - Costi della produzione</i>	384.396	(12.364)
Indice di composizione finanziaria		
<i>Risultato gestione finanziaria / Ricavi vendite e prestazioni</i>	0,064	0,037

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Riguardo l'emergenza sanitaria legata al COVID-19, nonostante gli impatti dell'emergenza non siano puntualmente stimabili, grazie alla solida struttura finanziaria ed al livello di digitalizzazione raggiunto, la società cooperativa garantisce la continuità delle proprie attività con lo stesso livello di servizio. In riferimento al tema della continuità aziendale, sono stati costantemente monitorati gli andamenti delle iscrizioni alla Cassa operando raffronti tra i dati del I trimestre 2020 e quelli del primo trimestre 2019.

Si rende evidenza dei seguenti dati riguardo le adesioni alla Cassa:

Adesioni primo trimestre		2019	
	Soci Galeno	Galeno Family	totale
gen-19	30	101	131
feb-19	13	5	18
mar-19	17	5	22
Totale	60	111	171

Adesioni primo trimestre		2020	
	Soci Galeno	Galeno Family	totale
gen-20	40	94	134
feb-20	25	5	30
mar-20	24	1	25
Totale	89	100	189

Dalle stesse si evince agevolmente come le adesioni, nel primo trimestre 2020, abbiano fatto registrare una variazione positiva dell'11% rispetto all'anno precedente, trainate dalle iscrizioni dei soci (+41%), che sono rimaste costanti rispetto al mese precedente dello stesso anno (marzo su febbraio 2020, -1 unità).

In conclusione si rende evidenza del report che mostra una panoramica dell'acquisizione dei contatti nel primo trimestre del 2020. Nelle seguenti tabelle si sintetizza la ripartizione dei contatti per fonte e per mese.

Fonti	N° Contatti
Compilazione Form	101
Passaparola	22
Numero Verde	19
Totale	142

L'operatività della struttura prosegue pertanto in maniera pressoché inalterata, offrendo a tutti i medici la possibilità di ricevere un piano su misura attraverso la compilazione di un semplice form sul sito, circostanza che risulta essere uno strumento importante per l'acquisizione di nuovi soci (71% del totale).

Altresì importanti, come strumenti, continuano ad essere il numero verde (13% delle nuove adesioni) che permette in modo immediato di ricevere delle informazioni e, chiaramente, il passaparola (16% delle nuove adesioni).

Mese	N° Contatti
Gennaio	47
Febbraio	47
Marzo	48
Totale	142

Come si evince dalla tabella “Mese” nel primo trimestre di quest’anno si registra un andamento pressoché costante di richieste d’informazioni, nonostante dal mese di marzo sia sopraggiunta l’emergenza sanitaria dovuta al coronavirus.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La principale area di rischio è legata all’andamento del mercato e alle previsioni relative alle vendite. Nel corso del 2020 Galeno si doterà di un CRM, interfacciato con il Sistema Informativo aziendale, a supporto delle attività di vendita, per una gestione integrata delle relazioni con soci, aderenti e prospect, con l’auspicio di contribuire al raggiungimento di migliori performance di vendita e di fidelizzazione degli associati. Oltre a ciò, si è proceduto ad integrare nella struttura aziendale numero 3 risorse destinate alla rete vendita ed alla customer care ed è stata nominata una commissione con lo scopo di attivare una rete territoriale tramite referenti locali per promuovere Galeno per mezzo delle strutture di offerta convenzionata, degli ordini e dei sindacati medici.

Rischio finanziario

Ai sensi dell’art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la cooperativa ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. La cooperativa non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Rischio di credito

L’impresa opera prevalentemente con Soci i quali determinano un frazionamento dei ricavi e del rischio di credito il quale è ulteriormente contenuto grazie al largo utilizzo del SDD per l’incasso delle quote. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell’esercizio in modo tale che l’ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Inoltre l’impresa non presenta passività finanziarie e di conseguenza non si rileva nessun profilo di rischio di credito.

Rischio di liquidità

La cooperativa è in possesso di attività finanziarie prontamente liquidabili per soddisfare eventuali necessità che comunque al momento non si ravvisano.

Rischio di mercato

La cooperativa non manifesta rischi di mercato, non sono presenti rischi su cambi e su prezzi.

Sedi secondarie

La Cooperativa non si avvale di sedi secondarie.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all’andamento della gestione, l’evoluzione dei ricavi dovrebbe essere in linea con il budget approvato in data del 28 febbraio 2020.

Termine di convocazione dell’Assemblea

Ai sensi dell’art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell’Assemblea ordinaria per l’approvazione del bilancio 2019 è avvenuta entro i 180 giorni (anziché gli ordinari 120) successivi alla data di chiusura dell’esercizio sociale per la seguente motivazione: applicazioni delle misure previste dal [decreto-legge del 17 marzo 2020 n. 18](#), che hanno opportunamente garantito una maggiore flessibilità nei tempi di convocazione dell’assemblea e consentito lo svolgimento di assemblee senza la partecipazione fisica degli azionisti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente